



Liceo Scientifico "R. Piria"
ROSARNO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO SCIENTIFICO "R. PIRIA" ROSARNO

(Liceo Scientifico: Rosarno - IPAA: Rosarno – I.T.C: Laureana di Borrello)

Via Modigliani – Tel. e Fax 0966-711164 – 89025 **ROSARNO (RC)**

Documento del 15 maggio

Classe V E



Anno scolastico 2015/2016



Liceo Scientifico "R. Piria"
ROSARNO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO SCIENTIFICO "R. PIRIA" ROSARNO

(Liceo Scientifico: Rosarno - IPAA: Rosarno – I.T.C: Laureana di Borrello)

Via Modigliani – Tel. e Fax 0966-711164 – 89025 **ROSARNO (RC)**

Prot. N.2525/c27

Rosarno, 13/05/2016

Liceo Scientifico "R. Piria"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. E

Anno scolastico 2015/2016

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

COMPONENTE	FIRMA	MATERIA	CONTINUITÀ
Crucitti Maria Antonietta		Italiano	1 anno
Crucitti Maria Antonietta		Latino	1 anno
Barbieri Filomena		Inglese	1 anno
Ortuso Letteria		Storia	1 anno
Ortuso Letteria		Filosofia	1 anno
Grimi Concetta		Matematica	1 anno
Grimi Concetta		Fisica	2 anni
Gullì Angela		Scienze	4 anni
Attisano Angela		Disegno e Storia dell'Arte	1 anno
Dito Giuseppe		Scienze motorie	1 anno
Gaglioti Angela		Religione	1 anno
Loiacono Gabriella		Sostegno	5 anni
Crucitti Maria Antonietta		COORDINATORE	1 anno
Loiacono Gabriella		SEGRETARIO	
Russo Mariarosaria		DIRIGENTE SCOLASTICO	

INDICE

1.	Copertina	
2.	Composizione del consiglio di classe	Pag. 1
3.	Indice	Pag. 2
4.	Descrizione della scuola. Composizione della classe	Pag. 3
5.	Profilo della classe. Debiti formativi	Pag. 4
6.	Obiettivi formativi e organizzazione dell'attività	Pag. 6
7.	Tipologia delle attività formative	Pag. 8
8.	Criteri e strumenti di valutazione	Pag. 8
9.	Strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi	Pag. 10
10.	Allegato A: programmi svolti e relazioni per disciplina	Pag. 12
11.	Relazione e programma di italiano e latino	Pag. 13
12.	Relazione e programma di inglese	Pag. 26
13.	Relazione e programma di filosofia e storia	Pag. 28
14.	Relazione e programma di matematica e fisica	Pag. 34
15.	Relazione e programma di scienze	Pag. 39
16.	Relazione e programma di disegno e storia dell'arte	Pag. 43
17.	Relazione e programma di scienze motorie	Pag. 46
18.	Relazione e programma di religione	Pag. 48
19.	Allegato B: simulazione terza prova	Pag. 51
20.	Allegato C: percorso formativo per allievi con bisogni speciali	Pag. 56

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto beneficia di una struttura edilizia di costruzione recente.

Non mancano laboratori e aule speciali:

- Biblioteca;
- Laboratorio di informatica;
- Laboratorio di Chimica e Fisica;
- Laboratorio linguistico.

Il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese (agricole e non) e del terziario avanzato, per quanto riguarda il bacino di utenza (Rosarno e San Ferdinando).

La scuola, che opera in un tessuto socialmente disagiato e travagliato spesso da tragici avvenimenti, costituisce un importante momento di aggregazione, di comunione, di confronto tra i giovani, dove far emergere anche quanto c'è di positivo.

Elenco dei candidati:

	COGNOME	NOME	FIRMA
1	ABADZHIEVA	YOANNA HRISTOVA	
2	BARBALACE	CHIARA PIA	
3	BARBALACE	RAMONA	
4	CIURLEO	CARMELA	
5	DE MARE	RITA	
6	FAZZARI	ANTONIO	
7	FAZZARI	LUCIANO GIORGIO	
8	IETTO	MIRIAM RITA	
9	LANCIOTTO	BENEDETTA	
10	MORANO	DESIREE'	
11	NAPOLI	FEDERICA	
12	SIRAJI	NEDIA	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, 10 ragazze e 2 ragazzi, tutti provenienti dallo smembramento della IV D. Due studenti, che hanno seguito per i precedenti quattro anni una programmazione differenziata, nel corso del quinto anno scolastico hanno chiesto che gli venisse accordata una programmazione semplificata. Sotto il profilo del comportamento, la classe ha nel complesso evidenziato, sin dall'inizio dell'anno scolastico, un atteggiamento sempre rispettoso delle norme scolastiche; sotto il profilo dei prerequisiti cognitivi, invece, fatta eccezione di qualche allievo, gli alunni hanno evidenziato carenze diffuse in molte discipline. Allo stato attuale la classe ha in parte migliorato i livelli di apprendimento. Proprio sulla base dei risultati finora conseguiti il quadro complessivo risulta così articolato:

- Due allieve si sono sempre distinte per costante partecipazione, per un impegno e un interesse via via più intensi e produttivi e per un metodo di studio consapevole, raggiungendo buoni risultati sotto l'aspetto dell'acquisizione dei contenuti culturali e del consolidamento di competenze e capacità. La loro vivacità culturale ha contribuito ad animare lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi.
- Altre allieve hanno dimostrato volontà di apprendere, migliorando gradualmente il metodo di studio, applicandosi con maggiore regolarità ed interesse, migliorando conoscenze e competenze e pervenendo ad un sufficiente o discreto grado di preparazione complessiva.
- Altri allievi, infine, hanno mantenuto un atteggiamento superficiale e distratto nei confronti dei contenuti culturali proposti sia nell'ambito umanistico, sia in quello matematico-scientifico, che, unito ad una preparazione di base incerta, ha determinato risultati nel complesso mediocri o insufficienti. Al momento della stesura del presente documento risultano carenze diffuse, anche gravi, pertanto gli alunni sono impegnati a raggiungere gli obiettivi minimi nelle varie discipline.

Il Consiglio di Classe è cambiato nel corso del tempo per diverse discipline. Non vi è stata continuità, ad eccezione di scienze e fisica. Come si può desumere dalla tabella che riporta il consiglio di classe, durante l'ultimo anno del corso di studi e quindi dopo la divisione della classe originaria in V D e V E, sono cambiati i docenti di Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica, Disegno e storia dell'arte, Scienze motorie, Religione.

Si mette in evidenza, infine, che il percorso formativo degli alunni è stato diversificato con esperienze significative per la loro crescita personale e culturale, tra cui seminari di elevato spessore culturale e incontri per l'Orientamento finalizzati alla scelta della facoltà universitaria. Di notevole importanza didattica le visite guidate che si sono susseguite nel corso del quinquennio, soprattutto il viaggio di istruzione finale nel Mediterraneo Orientale, al quale ha partecipato una parte della classe.

DEBITI FORMATIVI TRIENNIO

COGNOME E NOME	DEBITI
	Anno Scolastico 2013/2014 Classe Terza
BARBALACE RAMONA	LATINO
DE MARE RITA	ITALIANO-LATINO-STORIA
LANCIOTTO BENEDETTA	FILOSOFIA-MATEMATICA-SCIENZE

MORANO DESIREE'	ITALIANO-MATEMATICA-SCIENZE
NAPOLI FEDERICA	MATEMATICA
SIRAJI NEDIA	MATEMATICA

COGNOME E NOME	DEBITI
	Anno Scolastico 2014/2015 Classe Quarta
BARBALACE RAMONA	MATEMATICA
DE MARE RITA	FISICA-LATINO
LANCIOTTO BENEDETTA	FISICA-MATEMATICA
MORANO DESIREE'	FISICA-MATEMATICA
NAPOLI FEDERICA	FISICA-LATINO
SIRAJI NEDIA	FISICA

FINALITÀ - OBIETTIVI FORMATIVI - ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La **Finalità** precipua del piano dell'offerta formativa è stata quella di favorire lo "Star bene a scuola" come fattore indispensabile per una crescita culturale e personale armonica e requisito necessario per una acquisizione del Sapere che non si configuri solamente come travaso di nozioni ma come processo interattivo costante.

Obiettivi trasversali a tutte le discipline:

- Formazione di un'etica della legalità
- Promozione di una cultura di rete tra le varie componenti dell'istituto
- Adeguamento del Sapere alle esigenze di modernità
- Acquisizione di capacità comunicative
- Acquisizione di capacità di risoluzione di problemi
- Acquisizione di un metodo corretto di studio
- Consolidamento delle abilità di studio e delle capacità espressive
- Utilizzazione e produzione di documentazione

Nei Dipartimenti disciplinari sono stati fissati gli obiettivi formativi, i criteri di valutazione e le programmazioni disciplinari.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI FORMATIVI FINANZIATI DAL FONDO (espletati o in corso di espletamento).

- 🇪🇺 Progetto " Giochi matematici della Bocconi"
- 🇪🇺 Progetto "Olimpiadi di fisica e Giochi di Anacleto"
- 🇪🇺 Potenziamento di matematica
- 🇪🇺 Potenziamento di italiano
- 🇪🇺 Olimpiadi di filosofia
- 🇪🇺 EticaMente: scelte responsabili per un sano rapporto con la Madre Terra

PROGETTI EUROPEI

Progetto Erasmus: "Ecological, what else? Sustainable schools on the fast lane in Europe"

ALTRI PROGETTI e/o Iniziative e/o Concorsi

- Olimpiadi della cultura e del talento
- Libriamoci
- La settimana digitale nell'ambito del PNSD
- Corso TOLC Università Mediterranea di Reggio Calabria
- Contest fotografico Uno scatto per la legalità
- Olimpiadi di biologia
- EticaMente: scelte responsabili per un sano rapporto con la Madre Terra

SEMINARI DI STUDIO

- Seminario sulla Questione palestinese

- Fixo Scuola
- Incontro con la comunità di Sant'Egidio
- Incontro con l'imprenditore Calì
- Orientamento al lavoro con il centro per l'impiego
- Incontro con il procuratore Nicola GRATTERI
- Giornata della memoria
- Festival della letteratura e del diritto
- Giuria filmfest
- Seminario sull'alimentazione
- Progetto Gerbera Gialla
- Democrazia e mafia: la Gerbera gialla per la libertà di stampa
- Seminario su democrazia e totalitarismi presso il comune di Gioia Tauro
- Progetto MI illumino di meno promosso dal MIur
- Progetto Ponti di memoria, luoghi di impegno
- Incontro con Federica Angeli, nell'ambito del festival della legalità
- Seminario scientifico sul vulcano Marsilii
- Premio Valarioti-Impastato
- Seminario Non si uccide in nome di Dio
- Incontro con il viceministro Filippo Bubbico
- Premio Marco e Alberto Ippolito

STAGES

- 🇪🇺 Orientamento universitari in loco con le più prestigiose università italiane

PRESENTAZIONE DEI LIBRI tra i quali:

1. Generazione Rosarno di Serena Uccello
2. Sotto il segno dei Borbone di Maria Lombardo
3. Non dire niente di Maria Barresi
4. Io d'amore non muoio di Arcangelo Badolati

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO "R. PIRIA" ed il TRINITY COLLEGE

- 🇪🇺 Certificazione A2 - (CEF)-- B1
- 🇪🇺 Università di Siena Progetto CILS e DITALS
- 🇪🇺 ECDL in collaborazione con l'AICA

VISITE GUIDATE

- 🇪🇺 Viaggio di Istruzione in Grecia
- 🇪🇺 Musical I Promessi Sposi

Tipologia delle attività formative.

Tutte le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale, lezione interattiva con la LIM, lavori di gruppo, esercitazioni guidate anche con l'uso di mezzi audiovisivi, soprattutto della LIM.

Nello svolgimento di UU.DD. interdisciplinari coinvolgenti tutte le discipline e finalizzate alla somministrazione di prove di simulazione della terza prova ed alla preparazione al colloquio degli esami di Stato, è stata sperimentata la tipologia B : quesiti a risposta aperta. Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, ha ritenuto di effettuare n° 1 simulazione di terza prova coinvolgendo le seguenti discipline: Storia-Fisica-Inglese-Scienze-Scienze motorie (Allegato B).

L'Istituto ha attivato corsi di potenziamento basati sull'insegnamento individualizzato e sulla libera determinazione dell'allievo.

Per le lezioni sono stati utilizzati supporti e materiali di lavoro quali la lavagna interattiva multimediale, il computer, i CD, i libri, i quaderni, i documenti, i giornali, etc.

Queste scelte sono state condivise dall'intero C.d.C., che da un lato non ha voluto abbandonare le metodologie tradizionali (didatticamente ancora valide e rientranti nella prassi a cui docenti e alunni sono più abituati), dall'altro ha deciso di sperimentarne di nuove, utilizzando tecnologie d'avanguardia come la LIM, avviando un lavoro innovativo nei contenuti (interdisciplinarietà) e nelle modalità di svolgimento.

Criteri e strumenti di valutazione adottati.

Per quanto riguarda la valutazione, le simulazioni della terza prova degli esami di Stato sono state occasioni per sperimentare, almeno nelle discipline coinvolte, tipologie diverse dalle tradizionali, privilegiando la tipologia B come precedentemente indicato. Per La valutazione nelle varie discipline si vedano le griglie predisposte dai vari dipartimenti e di seguito annesse.

Quadro orario

Disciplina	Nr. di ore settimanali
ITALIANO	4
LATINO	3
MATEMATICA	4
FISICA	3
STORIA	3
FILOSOFIA	3
INGLESE	3
FRANCESE	3
DIS. ST. ARTE	2
ED. FISICA	2
SCIENZE	2
RELIGIONE	1

STRUMENTI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

	ED.FIS	RELIG.	ITAL.	LATI.	MATE.	FIS.	FILOS.	STOR.	INGL.	FRAN.	SCIEN.	DIS.
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
RIVISTE		X	X			X			X		X	
ART. DI GIORNALE			X								X	
SUSSIDI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI			X	X	X	X	X	X	X		X	X
FOTOCOPIE	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
BIBLIOTECA			X					X	X			
MAPPE CONCETT.			X	X	X	X	X	X	X		X	X
LABORATORI			X	X		X					X	

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

	ED.FIS	RELIG.	ITAL.	LATI.	MATE.	FIS.	FILOS.	STOR.	INGL.	FRAN.	SCIEN.	DIS.
COMPITI TRADIZ.			X	X	X				X			
TESTS			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
QUESTIONARI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DISCUS. GUID.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
INTERROGAZIONI			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
COLLOQUI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE PLURID.						X	X		X	X	X	

Obiettivi mediamente raggiunti dagli studenti in relazione al profilo di indirizzo.

CONOSCENZE	
Possesso di una cultura generale, attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline.	
COMPETENZE	ABILITA'
<p>Consapevolezza che ogni oggetto dello studio letterario può assumere aspetti diversi a seconda dell'angolazione da cui è osservato.</p> <p>Capacità di individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra accadimenti storici.</p> <p>Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti storici e alle attuali situazioni in lingua straniera.</p> <p>Utilizzare i modelli matematici.</p> <p>Aver rilevato il valore del procedimento induttivo.</p> <p>Presentare informazioni storico – artistico – letterarie con una corretta interpretazione, collegandole a diversi contesti.</p> <p>Tenere comportamenti corretti in campo nella Pratica sportiva.</p>	<p>Possedere capacità linguistico-espressive.</p> <p>Possesso capacità logico-interpretative.</p> <p>Capacità di organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo.</p> <p>Saper lavorare in gruppo e prendere decisioni.</p> <p>Formulare ipotesi</p> <p>Saper affrontare il cambiamento.</p> <p>Saper risolvere problemi.</p> <p>Elaborare strategie</p> <p>Assumere punti di vista differenti.</p>

Allegato A

**Programmi svolti e relazioni finali
relative alle discipline dell'ultimo anno di corso
a cura dei singoli docenti**

RELAZIONE FINALE

La classe V E mi è stata assegnata nel mese di settembre del corrente anno scolastico. E' composta da 12 alunni (tra cui due che seguono una programmazione semplificata), che si sono mostrati educati, rispettosi nei confronti dei docenti e delle norme scolastiche, sensibili al dialogo educativo, interagendo positivamente sia sul piano relazionale che su quello socio-affettivo.

Durante l'anno in corso la classe ha partecipato con un interesse non sempre accompagnato da un impegno adeguato e consapevole all'attività didattica, anche se un piccolo gruppo, che si era mostrato debole, ha fatto registrare alcuni progressi, maturando maggiore senso di responsabilità e volontà di recupero delle rilevanti difficoltà di partenza. La classe risulta scarsamente eterogenea dal punto di vista delle competenze linguistiche specifiche, logico-critiche, espressive e rielaborative.

La maggioranza degli allievi, infatti, si attesta intorno a livelli di competenza pari o al di sotto della soglia di accettabilità e allo stato attuale sta tentando di raggiungere gli obiettivi minimi. Per alcuni di loro si registrano insufficienze gravi. Un piccolo gruppo di alunni risulta in possesso di competenze più o meno discrete e una sufficiente organizzazione delle conoscenze acquisite, mentre due allieve in particolare dimostrano maggiore impegno, un metodo di studio adeguato e buona acquisizione delle competenze e delle capacità di rielaborazione personale.

Il livello di interesse e la partecipazione alle materie non sono stati sempre costanti ed efficaci, anche perché il metodo di studio non era per tutti adeguatamente consolidato; nel corso di quest'anno è migliorata la motivazione per alcuni alunni e, di conseguenza, l'approccio ad entrambe le discipline.

Pochi alunni hanno mantenuto un impegno costante; alcuni, nonostante fossero in grado di mettere in atto le strategie acquisite, si sono applicati in modo saltuario e superficiale; altri hanno invece mostrato un percorso graduale sviluppando una più adeguata autonomia nell'organizzazione del lavoro.

Gli allievi partecipano alle attività extrascolastiche e a quelle proposte dalla scuola, che hanno una forte valenza formativa e culturale.

Il programma di latino si sta svolgendo regolarmente secondo la programmazione iniziale; quello di italiano ha subito un significativo rallentamento a causa di una discontinuità didattica verificatasi nel periodo novembre-dicembre per motivi di salute della sottoscritta. Gli argomenti di letteratura italiana non ancora affrontati saranno trattati nel mese di maggio e indicati nella copia definitiva del programma svolto.

○ **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Competenze	Capacità
<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contestualizzare un autore o un tema - analizzare in maniera puntuale e approfondita un testo letterario. - esporre gli argomenti con linguaggio corretto e lineare. - leggere in modo corretto i testi in lingua. - comprendere il significato letterale dei testi in lingua - effettuare collegamenti pertinenti tra autori della stessa epoca o di diverse epoche. - saper cogliere la linea di continuità tra la letteratura latina e la letteratura italiana 	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale; - riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo; - organizzare un testo rispettandone coesione e coerenza; - produrre testi di varia tipologia sulla base delle conoscenze apprese; - produrre testi adeguati alle diverse situazioni comunicative, sia in relazione ai contenuti che al codice lingua.

ARTICOLAZIONE DELLE **COMPETENZE** IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare in registri linguistici appropriati; - agire in modo autonomo e responsabile nelle diverse situazioni comunicative; - individuare collegamenti e relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi strutturali della comunicazione e la loro interazione; - i codici verbali e i registri linguistici; - i principali connettivi logici - varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; - le principali strutture grammaticali della lingua italiana.
<p>Leggere, comprendere e</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni; 	<ul style="list-style-type: none"> - Le strutture formali dei testi narrativi, espositivi,

interpretare testi scritti di vario tipo.	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire e interpretare l'informazione; - sviluppare adeguato senso critico. 	<p>argomentativi, poetici;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la letteratura italiana e straniera dalle origini al Rinascimento (scelta di brani antologici)
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni; - progettare e pianificare il nucleo informativo; - sviluppare un atteggiamento autonomo di rielaborazione critica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le diverse tipologie di produzione scritta: analisi del testo poetico, saggio breve, relazione, articolo di giornale; - le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, elaborazione e revisione; - la coerenza logica e la coesione testuale; - il lessico di registro formale.

LETTERATURA ITALIANA

Programma svolto

- GIACOMO LEOPARDI (*La teoria del piacere, Zibaldone; L'infinito, Canti XII; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Canti XXIII; Dialogo della Natura e di un Islandese, Operette morali, XII; Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere, Operette morali, XXIII*)

LE SCIENZE ESATTE E IL "VERO" DELLA LETTERATURA

- PANORAMA STORICO-CULTURALE: DALL'UNITA' D'ITALIA ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE
- LA CULTURA DEL POSITIVISMO
- IL NATURALISMO FRANCESE (E. Zola "Romanzo e scienza: uno stesso metodo" da Il romanzo sperimentale)

LA LETTERATURA ITALIANA FRA PROVINCIA ED EUROPA

- LA SCAPIGLIATURA
- LA LETTERATURA POST-UNITARIA: UNA GEOGRAFIA CULTURALE E SOCIALE

VERGA, FOTOGRAFO DELLA REALTA'

- GIOVANNI VERGA (*Cavalleria rusticana, Vita dei campi; La roba, Novelle rusticane; L'incendio, Mastro-don-Gesualdo; La famiglia Malavoglia, I Malavoglia*)
- LA "LINEA VERISTA" IN ITALIA (L'immutabilità degli Uzeda, I Viceré, III, IX - Federico De Roberto)

LA RIVOLUZIONE POETICA EUROPEA

- IL SIMBOLISMO FRANCESE: Charles Baudelaire.
- GABRIELE D'ANNUNZIO (*La pioggia nel pineto, Alcyone; L'attesa, Il piacere I; Il cimitero degli Inglesi, Il piacere, III*)

- GIOVANNI PASCOLI (*Il fanciullino; Il tuono, Myrica; Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio; La mia sera, Canti di Castelvecchio*)
- PRIMO NOVECENTO: POESIA E PROSA
- I CREPUSCOLARI (Guido Gozzano)
- I FUTURISTI (Filippo Tommaso Marinetti)
- LUIGI PIRANDELLO (*Il fu Mattia Pascal; Sei personaggi in cerca d'autore; Tutto comincia da un naso, Uno, nessuno e centomila, libro I cap. I; Non conclude, Uno, nessuno e centomila, libro VIII cap. IV; La verità velata (e non svelata) del finale, Così è (se vi pare)*)
- ITALO SVEVO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PSICOANALISI E ALLA FIGURA DELL'INETTO (*Il desiderio e il sogno, Senilità, cap. X; La morte del padre, La coscienza di Zeno, cap. IV*)
- LA CULTURA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA. LE RIVISTE FIORENTINE
- *GIUSEPPE UNGARETTI: VITA E OPERE.
- *EUGENIO MONTALE: VITA E OPERE
- *SALVATORE QUASIMODO: VITA E OPERE
- SECONDO NOVECENTO: PROSA E POESIA
- *ITALO CALVINO: VITA E OPERE
- ALDA MERINI: VITA E OPERE
- Divina Commedia: Canto I - Trattazione sintetica dei canti, II, III, VI, *XXXIII
Gli argomenti contrassegnati con asterisco saranno trattati nel mese di maggio

LETTERATURA LATINA

Programma svolto

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Poesia e prosa nella prima età imperiale:

- FEDRO E LA FAVOLA (*Fedro fabulae I, Il lupo e l'agnello*)
- SENECA (Seneca esalta il progresso scientifico, VIII, 30, 5, *Naturales quaestiones*; I terremoti, VI, 21, 2 ss., *Naturales quaestiones*; Seneca condanna il progresso tecnologico, XC, 7-15, 24-27 *Epistulae morales ad Lucilium*; La vendetta di Atreo, da Thyestes)
- LUCANO (*Il proemio I, vv.1-66, Pharsalia*)
- PERSIO (*Il pubblico delle recitationes, I, vv.1-62; A che serve la satira?, I, vv.107-134; Il fare poetico, V, vv. 1-29, Satire*)
- PETRONIO (*La matrona di Efeso, 111-112, Satyricon*)

DALL'ETA' DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO

Poesia e prosa nell'età dei Flavi:

- PLINIO IL VECCHIO
- MARZIALE (*Ritratto di un'ubriacona, I, 87, Ritratto di lussuriosa, I, 34, L'invidia crepi, IX, 97, Epigrammi*)
- QUINTILIANO (*Doveri del maestro, II, 1, 1-13, Il perfetto oratore, XII, 1, 1-13, Institutio oratoria*)

Poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano:

- TACITO (I costumi dei Germani, *Germania*; *L'assassinio di Agrippina*, *L'utilità della storia*, *Annales*)
- LA SATIRA: GIOVENALE

DALL'ETA' DEGLI ANTONINI AI REGNI ROMANO-BARBARICI

- IL ROMANZO: APULEIO (Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio, *Metamorfosi*, XI, 13-15; Psiche è salvata da Amore, *Metamorfosi*, VI, 20-21)
- LA LETTERATURA PAGANA DAL III AL V SECOLO
- LA LETTERATURA CRISTIANA
- AGOSTINO. LE CONFESSIONES. IL DE CIVITATE DEI. I SERMONES (La misurazione del tempo avviene nell'anima-ConfeSSIONES; La società del benessere-De civitate Dei; Le caratteristiche delle due città-De civitate Dei)

METODOLOGIA

Il metodo di lavoro è stato finalizzato allo sviluppo funzionale delle attività di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) attraverso una costante operatività. A tale scopo sono state utilizzate l'interazione comunicativa in classe e l'attività di studio, in quanto occasioni concrete per un esercizio finalizzato all'acquisizione delle abilità. Nella pratica della lettura sono state attivate diverse strategie e modalità, alternandone i differenti caratteri affinché gli alunni acquisiscano la capacità autonoma di applicare tale modalità alle diverse tipologie dei testi e alle diverse finalità di lettura. Riguardo alla scrittura, sono state poste al centro dell'attività didattica il complesso di fasi ed operazioni attraverso le quali il testo prende forma definitiva e adeguata agli scopi comunicativi. Particolare attenzione è stata dedicata anche all'educazione all'ascolto, come momento formativo.

Sono stati applicati i seguenti metodi:

- Lezione frontale;
- lezione interattiva;
- esercitazioni pratiche individuali e collettive;
- coinvolgimento attivo degli studenti, con sollecitazione di apporti individuali alla trattazione delle tematiche;
- impostazione problematica degli argomenti per la ricerca di soluzioni e di ipotesi interpretative;
- presentazione globale delle tematiche per stimolare il trasferimento e l'analisi integrata delle conoscenze;
- stimolo all'apprendimento sistemico per l'organizzazione delle competenze.

STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testi in adozione
- b) Sussidi didattici anche multimediali o testi di approfondimento
- c) Attrezzature e spazi didattici
- d) Altro: filmati, giornali, fotocopie

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici momenti di verifica e di valutazione in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati. Di conseguenza la verifica è stata a conclusione di una unità di lavoro o in itinere o alla fine di trattazione dell'argomento, tenendo in considerazione i parametri di riferimento prefissati in sede di Dipartimento.

Tipologia delle prove di verifica

Produzione scritta italiano:

- Analisi di un testo letterario;
- tema di attualità;
- saggio breve.

Produzione scritta latino:

- breve trattazione;
- contestualizzazione e commento.

Produzione orale:

- Colloqui, conversazioni, interrogazioni.

Testi utilizzati:

- Litterarum studia **Autori:** **Casa editrice:** Bulgarini
- Rosa fresca aulentissima **Autori:** **Casa editrice:** Loescher
- Divina Commedia – **Casa editrice:** Paravia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO.....

SEZ:.....

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente	4	1-4
			Discreto/buono	3,5	
			Sufficiente	3	
			Insufficiente	2	
			Nettamente insufficiente	1	
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente	3	1-3
			Discreto/buono	2,5	
			Sufficiente	2	
			Insufficiente	1,5	
			Nettamente insufficiente	1	
Analisi dei nodi concettuali delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sa analizzare e interpretare • Sa descrivere ed analizzare • Sa solo individuare • Individua in modo incompleto • Individua in modo errato 	Ottimo/Eccellente	6	2-6
			Discreto/buono	5	
			Sufficiente	4	
			Insufficiente	3	
			Nettamente insufficiente	2	
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente	2	0-2
			Discreto/buono	1,5	
			Sufficiente	1	
			Insufficiente	0,5	
			Nettamente insufficiente	0	

Valutazione complessiva			Totale punteggio	10	15
-------------------------	--	--	------------------	----	----

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta consapevolmente tutte le consegne • Rispetta le consegne • Rispetta in parte le consegne • Rispetta solo alcune consegne • Non rispetta le consegne 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio	10	15

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <ul style="list-style-type: none"> • pertinente ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • poco pertinente e incompleto • non pertinente (fuori tema) 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio	10	15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente	4 3,5 3	1-4

	Proprietà lessicale)	<ul style="list-style-type: none"> • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Insufficiente	2	
			Nettamente insufficiente	1	
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente	3	1-3
			Discreto/buono	2,5	
			Sufficiente	2	
			Insufficiente	1,5	
			Nettamente insufficiente	1	
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <ul style="list-style-type: none"> • pertinente ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • poco pertinente e incompleto • non pertinente (fuori tema) 	Ottimo/Eccellente	6	2-6
			Discreto/buono	5	
			Sufficiente	4	
			Insufficiente	3	
			Nettamente insufficiente	2	
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente	2	0-2
			Discreto/buono	1,5	
			Sufficiente	1	
			Insufficiente	0,5	
			Nettamente insufficiente	0	
Valutazione complessiva			Totale punteggio	10	15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

Griglia per la misurazione dei livelli di apprendimento nelle verifiche orali

Giudizio sintetico	DESCRITTORI	VOTO
SCARSO	<p>Totale assenza delle conoscenze di base.</p> <p>Nessuna autonomia.</p> <p>Incapacità di applicazione.</p> <p>Non svolge mai i compiti assegnati.</p> <p>Incapacità di rispondere su qualsiasi argomento.</p>	1
	<p>Quasi nulle le conoscenze di base.</p> <p>Nessuna autonomia.</p> <p>Nessuna partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Moltissimi e gravi errori di applicazione.</p> <p>Svolge raramente i compiti assegnati.</p> <p>Risponde in modo non coerente alle domande poste</p>	2
	<p>Molto basso il livello delle conoscenze di base.</p> <p>Minima autonomia.</p> <p>Scarsa partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Gravi difficoltà di applicazione</p> <p>Svolge raramente i compiti assegnati.</p> <p>Risponde in modo estremamente superficiale alle domande poste</p>	3
INSUFFICIENTE	<p>Lacune evidenti nelle conoscenze di base.</p> <p>Autonomia molto limitata</p> <p>Partecipa al dialogo educativo in modo incostante.</p> <p>Incorre in gravi errori di applicazione, anche in situazioni note.</p> <p>Non sempre svolge i compiti assegnati.</p> <p>Esponde in modo superficiale e frammentario.</p>	4

MEDIOCRE	<p>Lacune superabili nelle conoscenze di base.</p> <p>Modesta autonomia.</p> <p>La partecipazione al dialogo educativo è discontinua.</p> <p>Sa applicare le conoscenze solo in situazioni note e con qualche difficoltà.</p> <p>Occasionalmente, non svolge i compiti assegnati.</p> <p>Alterna risposte incerte ad altre errate.</p>	5
SUFFICIENTE	<p>Conoscenze dei contenuti essenziali.</p> <p>La partecipazione al dialogo educativo è regolare.</p> <p>Sa applicare le conoscenze in contesti noti senza commettere errori significativi.</p> <p>Svolge i compiti assegnati.</p> <p>Espone con un linguaggio sostanzialmente corretto ma generico.</p>	6
DISCRETO	<p>Conoscenze complete e abbastanza approfondite.</p> <p>La partecipazione al dialogo educativo è assidua.</p> <p>È capace di applicazione coerente e corretta anche in contesti nuovi.</p> <p>Espone con chiarezza e sa ripetere correttamente i contenuti disciplinari.</p>	7
BUONO	<p>Conoscenza esauriente e piena assimilazione dei contenuti.</p> <p>Completa autonomia.</p> <p>La partecipazione al dialogo educativo è positiva.</p> <p>Applica con sicurezza le conoscenze acquisite anche in contesti di una certa difficoltà.</p> <p>Svolge sempre e in modo preciso i compiti assegnati.</p> <p>Sintetizza correttamente ed espone con linguaggio specifico.</p>	8
OTTIMO	<p>Conoscenze complete e approfondite.</p> <p>Completa autonomia e ottima capacità di organizzazione.</p> <p>Partecipa al dialogo educativo in modo attivo, offrendo spunti di riflessioni frutto di considerazioni personali.</p> <p>Svolge sempre con accuratezza i compiti assegnati.</p> <p>Espone con chiarezza utilizzando un linguaggio ricco e appropriato.</p>	9
ECCELLENTE	<p>Conoscenze ampie, particolareggiate e coerenti, in grado di spaziare anche oltre gli argomenti curricolari.</p> <p>Completa autonomia ed eccellente capacità critica e di organizzazione.</p> <p>Partecipa al dialogo educativo in modo propositivo e proficuo.</p> <p>Eccellenti capacità di applicazione e rielaborazione personale.</p>	10

Svolge sempre con esattezza e puntualità i compiti assegnati.

Si esprime con rigore espositivo e argomentativo, sintetizza correttamente e valuta criticamente risultati e procedimenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINO V ANNO								
Competenza grammaticale	Conoscenze ampie, complete e approfondite.	Conoscenze ampie e approfondite.	Conoscenze complete, articolate	Conoscenze complete, ma poco approfondite.	Conoscenze semplici ma corrette.	Conoscenze superficiali e con qualche imprecisione.	Conoscenze imprecise e frammentarie.	Conoscenze gravemente lacunose.
Competenza lessicale e semantica	Traduzione completa, elegante con rispetto delle regole di produzione. Lessico scelto e preciso	Traduzione completa, corretta con rispetto delle regole di produzione. Lessico appropriato	Traduzione completa, complessivamente corretta. Lessico adeguato	Traduzione completa, complessivamente corretta, con qualche imprecisione. Lessico nel complesso adeguato.	Traduzione quasi completa, quasi corretta, ma pedissequa. Lessico non del tutto adeguato.	Traduzione incompleta, pedissequa e non sempre corretta. Frequenti fraintendimenti lessicali	Traduzione incompleta e prevalentemente scorretta. Lessico improprio	Traduzione incompleta e gravemente scorretta. Lessico scorretto
Competenza testuale	Comprensione completa, precisa e puntuale.	Comprensione completa e precisa.	Comprensione nel complesso precisa e completa.	Comprensione adeguata	Comprensione quasi adeguata con qualche travisamento.	Comprensione parziale con travisamenti e/o alterazioni.	Comprensione frammentaria, con ripetuti stravolgimenti.	Comprensione quasi assente, stravolta nella articolazione logica.
	Rielaborazione puntuale, precisa, arricchita di spunti personali e con appropriati raccordi interdisciplinari.	Rielaborazione precisa, con qualche apporto personale e con validi raccordi interdisciplinari.	Rielaborazione completa, ben organizzata e con raccordi interdisciplinari.	Rielaborazione adeguata, corretta, supportata da raccordi interdisciplinari.	Rielaborazione quasi adeguata con semplici, ma corretti, raccordi interdisciplinari.	Rielaborazione parziale, superficiale, con collegamenti non sempre pertinenti.	Rielaborazione limitata, superficiale e carente di collegamenti interdisciplinari.	Rielaborazione scarsa, imprecisa e priva di collegamenti interdisciplinari.
Punteggi espressi in decimi.	Eccellente 10	Ottimo 9	Buono 8	Discreto 7,5 - 7	Sufficiente 6,5 - 6	Mediocre 5,5 - 5	Insufficiente 4,5 - 4	Scarso 3
Punteggi espressi in quindicesimi	15	14	13	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3

LIBRO DI TESTO ADOTTATO :

**Relazione finale relativa all'insegnamento di Lingua e Civiltà inglese
classe V B a. s. 2015/2016
(prof.ssa Filomena Barbieri)**

La classe , sebbene composta da pochi alunni , possiede un livello linguistico molto modesto. E' necessario qui fare un breve excursus della mia breve esperienza di insegnamento in questa classe e del processo di apprendimento messo in atto dagli alunni. La classe mi è stata assegnata solo nel settembre di questo anno scolastico , nei precedenti anni gli alunni avevano approcciato lo studio della lingua e della letteratura inglese secondo metodologie , a loro dire , diverse da quella messa in atto dalla sottoscritta . Il test di ingresso iniziale ha subito evidenziato una grave carenza non solo di contenuti pregressi ma dei prerequisiti necessari allo studio della letteratura inglese, come si evince dai verbali dei vari consigli di classe . Immediatamente è stato messo in atto un piano di recupero che ha portato a programmare durante la settimana 2 ore di letteratura e 1 ora di grammatica per riprendere qualche forma verbale di base necessaria alla comprensione minima delle pagine di letteratura proposte. Ciò non è stato sufficiente a migliorare di molto la loro competenza che solo in alcuni casi risulta accettabile e adeguata. Nella maggioranza dei casi , infatti, le alunne , sebbene apparentemente desiderose di migliorare la loro situazione , non hanno profuso l'impegno necessario a tale miglioramento e hanno continuato ad impegnarsi in modo assolutamente superficiale e saltuario adducendo sempre scuse e motivazioni personali . Sono state messe in atto strategie semplificative (oltre alla traduzione in italiano, la sottoscritta si è impegnata in una lettura condivisa con la sottolineatura degli elementi chiavi da studiare). Ad oggi la classe quindi risulta modesta sia sul piano delle conoscenze che su quello delle competenze . Come si può dedurre anche il programma previsto ha subito tagli e rallentamenti. Un discorso a parte meritano gli alunni (OMISSIS e OMISSIS) che per ben 4 anni hanno seguito una programmazione differenziata e solo durante quest'ultimo anno scolastico hanno fatto domanda per ottenere una programmazione semplificata . I detti alunni sono totalmente privi dei prerequisiti linguistici pertanto ogni tentativo di lavorare in modo semplificato è stato vano.

Finalità

- Ampliamento della competenza comunicativa, con particolare attenzione allo sviluppo della funzione espressiva;
- Ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani tramite una conoscenza più approfondita, anche in dimensione diacronica, di una realtà socio-culturale diversa da quella italiana;
- Sviluppo della capacità di organizzazione delle proprie attività di studio.

Numero ore settimanali: 3

I quadrimestre: L'età Vittoriana

II quadrimestre: dal romanzo Vittoriano all'età moderna.

Obiettivi raggiunti

- comprendere semplici messaggi orali;
- comprendere in maniera globale testi scritti;
- comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli a livello semantico, linguistico e stilistico;
- produrre semplici testi scritti ed orali ;
- riflettere sulla morfologia e la sintassi della lingua inglese.

Metodologia

L'azione didattica ha mirato allo sviluppo delle quattro abilità di base. Gli studenti sono stati guidati nello studio del contesto storico, sociale e culturale dei periodi, all'interno dei quali sono stati inquadrati gli autori particolarmente rappresentativi dei generi di volta in volta studiati; sono stati inoltre guidati nell'analisi semantica, linguistica e stilistica dei testi selezionati.

Verifiche

Sono state effettuate n. 2 prove scritte e almeno n. 2 prove orali per quadrimestre. E' stata, inoltre, effettuata n. 1 prova multidisciplinari (simulazione terza prova) in cui è risultata coinvolta la lingua e la civiltà inglese.

Criteri di valutazione

Correttezza ortografica, correttezza nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche, chiarezza espressiva, partecipazione al dialogo educativo, capacità di rielaborazione dei contenuti, progresso rispetto ai livelli di partenza, attenzione, diligenza, comportamento.

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE (prof.ssa Filomena Barbieri)

L'età Vittoriana

Aspetti storico sociali e culturali del periodo

Il romanzo dell'età Vittoriana

Dickens : Great Expectations – Oliver Twist

The Bronte Sisters:

Charlotte Bronte :Jane Eyre –

Emily Bronte :Wuthering Heights

G. Eliot : Middlemarch

Stevenson : Doctor Jekyll and Mr. Hyde

L ,Carroll :Alice in Wonderland

The naturalist novel

T. Hardy : Tess of d'Urbeviles

Aestheticism

Oscar Wilde: the man and the playwright

The Picture of Dorian Gray.

The importance of being Earnest

The First Half of the Twentieth Century

Modernism

Fiction

J. Conrad: Lord Jim

Virginia Woolf : the woman and the novelist :

To the Lighthouse

James Joyce :

A portrait of the Artist as a Young Man

Ulysses.

Dubliners.

VOTI	OBIETTIVI					
	CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	CAPACITÀ DI GIUDIZIO
1-3	Gravemente lacunosa	Commette gravi errori	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato
4-5	Frammentaria e superficiale	Commette errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Applica le conoscenze in modo parziale ed impreciso commettendo degli errori	E' in grado di effettuare analisi parziali	E' in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni superficiali
6	Essenziale, ma non approfondita	Comprende i messaggi in maniera sommaria	Applica le conoscenze in modo semplice con qualche imperfezione	Sa effettuare analisi essenziali, ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze, ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni accettabili
7-8	Completa e approfondita	Ha acquisito autonomia nella comprensione e nella organizzazione pur con qualche imprecisione	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in situazioni complesse pur se con imprecisioni	Analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi, ma restano incertezze	E' in grado di effettuare valutazioni autonome pur se parziali e non approfondite
9-10	Completa, coordinata e ampliata	Comprende, analizza e deduce autonomamente	Applica le conoscenze in modo completo, autonomo, con i dovuti collegamenti e con correttezza linguistica	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un testo	Sa organizzare in modo autonomo e completo conoscenze e procedure acquisite	E' capace di valutazioni autonome, complete e approfondite

Relazione finale di Filosofia e Storia.

Classe V E a. s. 2015/16.

Docente: Letteria Ortuso.

Partecipazione, Profitto, Interesse e Motivazione.

La quinta E è costituita da 12 studenti. A una prima valutazione gli alunni si sono presentati come gruppo affiatato e coeso per solidarietà tra di loro, collaborazione e modo di approcciarsi allo studio della Filosofia e della Storia. Un gruppo ristretto di alunni si è adattato senza problemi al metodo della sottoscritta, che lavora quest'anno con la V E, studiando con regolarità e puntualità, conseguendo ottimi livelli, il resto della classe ha appreso più lentamente raggiungendo la sufficienza. Due alunni durante l'anno scolastico hanno lasciato la programmazione differenziata per quella semplificata ma non avendo strategie adeguate per apprendere i contenuti delle discipline in parola, non hanno conseguito una sufficiente preparazione.

Metodo di insegnamento: Il curriculum annuo è stato articolato in moduli, per consentire lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari, come pure l'acquisizione dei contenuti relativi alle discipline. Sono state svolte lezioni frontali e discussioni guidate, esercitazioni scritte per casa, lavoro su testi di filosofia per la rielaborazione personale.

Metodo di verifica e valutazione: Temi, interrogazioni orali.

Programma svolto di filosofia. Libro di testo: Voci della filosofia – autori opere temi. Filosofia contemporanea. De Bartolomei – Magni. Ed. Atlas.

Modulo 1	CONTENUTI
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi caratterizzanti del pensiero hegeliano • Il percorso fenomenologico • La logica e la filosofia pratica di Hegel
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso specifico e appropriato • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico ,sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina

	<p>econtestualizzare le questioni filosofiche</p> <ul style="list-style-type: none"> •Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. •Sviluppare la riflessione personale , il giudizio critico ,l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale , la capacità di argomentare una tesi ,anche in forma scritta .
Contenuti	<p>L'idealismo tedesco nell'ottocento Hegel: La dialettica ; La realtà come storia e ragione; La Fenomenologia dello spirito; La logica; Lo spirito oggettivo; La filosofia della storia ; Lo spirito assoluto.</p>
Modulo 2	Critica del sistema hegeliano : Schopenhauer e Kierkegaard
Conoscenze	I temi più significativi della riflessione filosofica di Schopenhauer e di Kierkegaard, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare nello spazio e nel tempo le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. • Saper cogliere l'influsso che il contestostorico,sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche • Cogliere di ogni autore trattato sia il legame con il contesto storico- culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
Contenuti	<p>Schopenhauer: Le radici culturali "Il velo di Maya" Tutto è volontà Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere Il pessimismo Le vie della liberazione. Kierkegaard : L'esistenza come possibilità e fede Gli stadi dell'esistenza L'angoscia Disperazione e fede Kierkegaard tra irrazionalismo ed esistenzialismo</p>
Modulo 3	La crisi delle certezze
conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • La riflessione filosofica di Nietzsche • I temi fondamentali della psicoanalisi • La crisi della soggettività in Freud e Nietzsche

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper affrontare la questione dell'identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati ad un livello di consapevolezza critica
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche • Cogliere di ogni autore trattato sia il legame con il contesto storico- culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
Contenuti	<p>L'esplosione delle scienze umane e sociali nel novecento Freud : L'Io e l'inconscio Il disagio della civiltà Le fasi del filosofare nietzscheano : il dionisiaco e l'apollineo. Le tre fasi del pensiero nietzscheano; La distruzione della metafisica; Il metodo genealogico; L'eterno ritorno e l'oltreuomo; La volontà di potenza;</p>
Modulo 4	L'esistenzialismo
Conoscenze	L'esistenzialismo come risposta filosofica alla crisi dei fondamenti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche; • Collegare testi filosofici a contesti problematici
Competenze	Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione personale
Contenuti	<p>Il primo Heidegger; La svolta; :</p>

Programma ancora non svolto: Hannah Arendt: critica del totalitarismo e "vita activa".

Programma svolto di storia: Libro di testo: Dentro la storia Vol 3A e 3B. Ed. D'Anna.

Modulo 1	CONTENUTI
	<p>Modulo 1 La grande guerra e i regimi totalitari</p>
Finalità	Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.

	<p>Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa.</p> <p>Riconoscere gli usi sociali e politici della storia .</p>
Obiettivi	<p>Sapere :</p> <p>conoscere le cause della prima guerra mondiale</p> <p>conoscere gli aspetti più significativi della rivoluzione russa</p> <p>conoscere il termine totalitarismo</p> <p>conoscere la situazione politica ed economica dell'Europa e Stati Uniti nel primo dopoguerra</p> <p>saper fare:</p> <p>Saper comprendere le cause e le conseguenze della guerra</p> <p>Saper comprendere i conflitti tra le formazioni politiche prima degli interventi armati</p> <p>Saper ricostruire i processi attraverso i quali si arriva ai totalitarismi</p> <p>Saper individuare le cause della crisi economica del "29"</p> <p>Saper confrontare le politiche antisemitiche di Hitler e Mussolini</p> <p>Saper scrivere un breve testo di argomento storico.</p>
Prerequisiti	<p>Conoscere le cause di alcuni conflitti locali tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento</p> <p>Conoscere gli aspetti più rilevanti della cultura Ottocentesca</p> <p>Conoscere l'assetto politico dell'Europa alla fine dell'Ottocento</p>
Contenuti	<p>La prima guerra mondiale ;</p> <p>Caratteri generali della Rivoluzione russa;</p> <p>Un difficile dopo guerra : la nascita del fascismo ; la Germania di Hitler ;</p> <p>La crisi del "29" .</p> <p>Lo stalinismo</p> <p>Economia , società , politica , tra le due guerre.</p>
Mezzi	Libro di testo ;
Modulo 2	La seconda guerra mondiale
Finalità	<p>Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa.</p> <p>Riconoscere gli usi sociali e politici della storia .</p>
Obiettivi	<p>Sapere :</p> <p>conoscere le cause della seconda guerra mondiale</p> <p>conoscere gli aspetti più significativi del conflitto</p> <p>conoscere il termine olocausto</p> <p>conoscere la situazione politica ed economica dell'Europa il fenomeno della resistenza durante il conflitto</p> <p>saper fare:</p> <p>Saper comprendere le cause e le conseguenze della guerra</p> <p>Saper comprendere le formazioni politiche schierate nella lotta partigiana</p>

	<p>Saper ricostruire i processi attraverso i quali si arriva all'olocausto</p> <p>Saper individuare le cause della crisi del fascismo</p> <p>Saper confrontare le politiche antisemitiche di Hitler e Mussolini</p> <p>Saper scrivere un breve testo di argomento storico</p>
Prerequisiti	<p>Conoscere le cause della crisi economica europea e americana prima del conflitto.</p> <p>Conoscere gli aspetti più rilevanti della politica internazionale dopo la prima guerra mondiale.</p>
Contenuti	<p>I caratteri del conflitto ;</p> <p>L'Italia in guerra;</p> <p>L'intervento degli Stati Uniti ;</p> <p>Il crollo dell'asse;</p> <p>La caduta del Fascismo in Italia;</p> <p>Le operazioni militari in Italia dopo l'8 settembre 43 alla liberazione;</p> <p>La resistenza in Italia;</p> <p>Il crollo della Germania e del Giappone;</p> <p>La conferenza di Jalta;</p> <p>La disfatta del Giappone e la fine della guerra;</p>
Mezzi	Libro di testo ;

Programma ancora non svolto: Il secondo dopo guerra;

RELAZIONE classe V E – A.S. 2015/2016

- L'attività didattica da me svolta è iniziata al 3° anno con l'insegnamento di matematica per continuare l'anno successivo con il solo insegnamento di fisica e, in questo ultimo anno, con entrambe le discipline di matematica e fisica.
- L'inadeguatezza di prerequisiti cognitivi, ma soprattutto la complessità della classe (sia per numero di allievi che per la loro eterogeneità) hanno condizionato, negli anni precedenti, l'attività didattica-educativa che è stata orientata soprattutto a stabilire un clima sereno e di partecipazione ordinata e interessata, che è stata raggiunta nel corso del 4° anno.
Quest'anno, in seguito allo sdoppiamento della classe, la V E si compone di 12 allievi tutti frequentanti.

Il comportamento corretto e il numero limitato degli allievi hanno favorito il coinvolgimento dell'intera classe nell'attività didattica. Non tutti, però, hanno seguito con interesse le attività di classe e dimostrato un adeguato impegno individuale; questo, unito spesso ad una preparazione di base non ben consolidata, ha determinato, per diversi alunni, il non pieno raggiungimento degli obiettivi.

Due alunni della classe, seguiti dall'insegnante di sostegno, solo quest'anno sono passati a svolgere la programmazione semplificata, a causa della scelta della famiglia di rifiutare la programmazione differenziata che i ragazzi hanno seguito nei quattro anni precedenti. In seguito a tale decisione, il consiglio ha deliberato, nell'interesse degli alunni, di adottare una programmazione per obiettivi minimi. Nonostante ciò i risultati raggiunti sono inadeguati, anche considerando soltanto i concetti basilari della disciplina.

All'interno della classe non mancano allieve che si sono distinte per interesse, partecipazione attiva e impegno, e che, in alcuni casi, hanno raggiunto un buon livello di preparazione.

- La didattica della matematica ha mirato innanzi tutto a recuperare e/o rafforzare le capacità operative di calcolo sia algebrico che trascendente e ad appianare, per quanto possibile, le diverse situazioni di partenza, parallelamente allo studio di funzione. Gli argomenti di analisi sono stati espletati, anche se i teoremi sono stati trattati, spesso, dal punto di vista operativo; i tempi non hanno consentito la trattazione dei contenuti di geometria.
- La didattica della fisica è stata improntata attraverso la discussione e l'interpretazione di fenomeni fisici che ricadono nell'esperienza comune; sono state attuate semplici esperienze qualitative in classe e osservato e interpretato alcune esperienze in video.
- Spesso la trattazione di nuovi contenuti ha lasciato spazio all'attività formativa, attraverso test orali, esercizi alla lavagna, con l'intento di offrire opportunità di recupero/rafforzamento dei contenuti svolti, nonché coinvolgimento di tutta la classe.
- Attualmente è in atto lo sportello Help anche se il numero di ore disponibile è molto esiguo.
- La valutazione ha tenuto conto di tutto il percorso educativo-didattico, nonché dei seguenti criteri: risultati delle prove sommative, raggiungimento degli obiettivi, altri elementi quali:

interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progresso rispetto ai livelli di partenza.

MATEMATICA	
LIBRO DI TESTO	Matematica Blu 2.0 - Bergamini, Trifone - Zanichelli

OBIETTIVI in termine di conoscenze, competenze e capacità		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Funzioni Reali Calcolo Differenziale	Essere in grado di studiare e rappresentare una funzione reale, nonché interpretare grafici.	Sapere affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti a rappresentarli ed a risolverli.
Calcolo Integrale	Essere in grado di utilizzare gli integrali per la determinazione di aree piane e volumi.	

MACROARGOMENTI	DESCRIZIONE
Funzioni reali di una variabile reale	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Nozioni di topologia su \mathcal{R}: intervalli ed intorni, punti di accumulazione. Concetto di funzione reale di una variabile reale. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni monotone. Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione. Funzioni inverse.
Limiti delle funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Limite finito per una funzione in un punto. Limite infinito per una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro per una funzione. Definizione di limite per una funzione all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite (enunciato e interpretazione geometrica), teorema del confronto (enunciato e applicazione per il calcolo del limite notevole), teorema della permanenza del segno (enunciato e interpretazione geometrica). Operazioni sui limiti. Limiti fondamentali. Forme indeterminate. Funzioni continue, punti di discontinuità per una funzione. Asintoti di una curva.
Derivate delle funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Regole di derivazione. Continuità e derivabilità. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle (enunciato e interpretazione geometrica) teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico). Regole di De L'Hospital. Applicazioni del calcolo differenziale: intervalli di monotonia, estremi relativi ed assoluti. Derivate di ordine successivo al primo: concavità, convessità e punti di flesso.
Studio del grafico di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Insieme di esistenza ed intersezioni con gli assi. Simmetrie rispetto all'asse y e all'origine. Comportamento della funzione ai limiti del dominio : ricerca degli asintoti. Segno della funzione. Intervalli di monotonia di una funzione ed estremi relativi. Concavità, convessità e punti di flesso. Ricerca dei punti di discontinuità . Rappresentazione grafica della funzione. ✚ Risoluzione di equazioni con il metodo grafico.
Calcolo integrale	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Differenziale di una funzione e suo significato geometrico Funzione primitiva e funzione integranda. Integrali indefiniti. Integrali indefiniti immediati. Metodi elementari di integrazione indefinita. Integrazione per scomposizione. Integrazione per sostituzione. *Integrazione per parti. Definizione di integrale definito e suo significato geometrico. Calcolo di aree. *Applicazione dell'integrale per il calcolo dei volumi di rotazione.

FISICA	
LIBRO DI TESTO	La fisica! Le regole del gioco di A. Caforio e A. Ferilli – Le Monnier scuola
*Le equazioni differenziali	Equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari

<i>MACROARGOMENTI</i>	<i>DESCRIZIONE</i>
Elettrodinamica	<ul style="list-style-type: none"> ✚ La corrente elettrica. Il passaggio della corrente elettrica nei metalli: le leggi di Ohm e l'effetto Joule; i circuiti elettrici e le leggi di Kirchhoff;; circuito RC: processo di carica e scarica di un condensatore; effetto volta; generalità sui generatori di corrente continua. La corrente elettrica nei liquidi: le soluzioni elettrolitiche; le due leggi di Faraday. Corrente elettrica nei gas: scarica elettrica nei gas.
Magnetismo ed Elettromagnetismo	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Generalità sui fenomeni magnetici. ✚ Il campo magnetico. Il campo magnetico delle correnti ed interazioni corrente –magnete . Azione meccanica del campo magnetico su un circuito percorso da corrente. Il vettore induzione magnetica. Interazione corrente – corrente. Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente. Permeabilità magnetica. La legge di Biot – Savart. Teorema della circuitazione di Ampère. Il flusso dell'induzione magnetica. ✚ Le sostanze e la loro permeabilità magnetica relativa. Ferromagnetismo e ciclo di isteresi. ✚ Moto di cariche elettriche in un campo magnetico: forza di Lorentz. ✚ Induzione elettromagnetica ed applicazioni: esperienze di Faraday sulle correnti indotte e loro interpretazione. Legge di Faraday - Newmann e legge di Lenz. Correnti di Foucault. Mutua induzione e autoinduzione; Corrente alternata; trasformazione delle tensioni oscillanti; caratteristiche principali dei circuiti a corrente alternata
Le onde elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Il campo elettrico indotto; campo elettromagnetico. Le equazioni di Maxwell e il termine mancante; la propagazione delle onde elettromagnetiche e la luce.
*La relatività dello spazio e del tempo	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. ✚ La relatività della simultaneità. ✚ La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. ✚ Le trasformazioni di Lorentz. ✚ L'intervallo invariante. ✚ Lo spazio tempo e l'equivalenza tra massa ed energia.
*La relatività generale	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Il problema della gravitazione. ✚ I principi della relatività generale. ✚ Le geometrie non euclidee.

N.B. Gli argomenti elencati in programma e contrassegnati da asterisco (*) sono ancora da svolgere al momento della presentazione del documento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA E FISICA
Liceo scientifico – A. S. 2015/2016

INDICATORI	PUNTEGGIO GREZZO (PG)
Conoscenze specifiche	(40% del punteggio grezzo)
correttezza di esecuzione /impostazione – scelta di un modello risolutivo più efficace – precisione – completezza	(40% del punteggio grezzo)
Utilizzazione della terminologia specifica della disciplina (linguaggio appropriato anche simbolico) - Capacità di riprodurre Dimostrazioni e/o motivare sulla base di contenuti adeguati	(20% del punteggio grezzo)

Correzione

La correzione del compito verrà effettuata assegnando ad ogni esercizio/problema/quesito o a ciascuna sua parte un punteggio.

Il punteggio verrà assegnato preventivamente sulla traccia del compito dal docente affinché lo studente possa orientarsi circa lo svolgimento del compito.

La somma dei punteggi riportati nei singoli esercizi costituirà il punteggio grezzo. Il voto sarà assegnato secondo una legge di proporzionalità tra punteggio minimo e massimo.

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE matematica e fisica – LICEO SCIENTIFICO – A.S. 2015/2016

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Non espresse
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	comunica in modo scorretto ed improprio
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi

5	superficiali ed incerte	.Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici tra i diversi argomenti; compie analisi lacunose
6	Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali

RELAZIONE FINALE

Gli alunni della classe 5° sez. E, durante l'anno scolastico, hanno seguito il corso di Scienze con sufficiente regolarità. Hanno mostrato un diverso grado di apprendimento, responsabilità e partecipazione al dialogo educativo. Durante lo svolgimento delle attività didattiche e durante i momenti di verifica, sono stati individuati alunni molto motivati e con buone capacità critiche. Gli stessi avendo una solida base maturata grazie ad un metodo di studio costante ed approfondito, hanno partecipato intensamente al dialogo educativo esprimendosi al meglio delle loro capacità e pervenendo a risultati buoni e soddisfacenti, con punte di eccellenza. Si affiancano a questo gruppo, altri alunni i quali si sono fatti apprezzare per la costante applicazione e hanno saputo colmare quelle lacune di base pervenendo a discreti risultati. Non sono mancati quegli alunni i quali non avendo consolidato un valido metodo di studio, sono caduti nell'errore di uno studio mnemonico e scarsamente ragionato non riuscendo a discostarsi dalla stretta sufficienza, nonostante i continui stimoli e sollecitazioni attuate dall'insegnante. Lo svolgimento del programma non è stato del tutto completato per la mole di argomenti da affrontare che si è rivelata eccessiva rispetto alle ore di lezione e per aspettare i tempi di apprendimento di tutti gli alunni, in quanto spesso gli argomenti trattati richiedono conoscenze pregresse. Sono stati svolti i moduli programmati di chimica organica e biochimica in maniera abbastanza approfondita, tranne alcuni argomenti riguardanti le biotecnologie che verranno trattati nelle linee generali e che al momento non sono stati ancora svolti. Per il modulo di Scienze della Terra gli argomenti riguardanti l'atmosfera e il clima sono stati affrontati soffermandosi sui concetti essenziali. Gli alunni hanno mantenuto per tutto l'anno scolastico un comportamento vivace ma corretto mostrando ottime capacità relazionali di confronto e collaborazione tra loro e con l'insegnante.

Obiettivi raggiunti

- Conoscere del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere i principali composti organici e loro derivati
- Descrivere le proprietà fisiche e chimiche, le fonti e gli usi più rilevanti delle classi di idrocarburi e loro derivati
- Saper attribuire il nome ai composti organici più significativi
- Saper scrivere e denominare le formule dei principali gruppi funzionali
- Conoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole
- Saper descrivere le principali vie metaboliche
- Conoscere le basi su cui si fonda l'ingegneria genetica
- Conoscere e saper descrivere i movimenti della litosfera e le diverse teorie storiche
- Conoscere e saper descrivere le tappe evolutive più importanti della storia della Terra
- Conoscere i principali fenomeni metereologici
- Saper indicare i criteri di classificazione dei climi
- Comprendere e saper collegare le cause dell'inquinamento atmosferico.

Metodologia

Sono state utilizzate la lezione frontale e quella dialogata nella presentazione dei nuovi argomenti; i momenti di verifica orale e di correzione delle verifiche scritte sono stati utilizzati per chiarire eventuali dubbi degli alunni sui diversi temi. E' stata utilizzata la LIM per rendere più interessante la lezione frontale e nello stesso tempo interagire meglio con gli alunni, proponendo anche parecchi approfondimenti e curiosità.

Strumenti

È stato usato regolarmente il libro di testo: M.Crippa-M.Fiorani-A.Bargellini-D.Nepgen-M.Mantelli. SCIENZE NATURALI: Chimica organica-Biochimica-Scienze della Terra.

Editore: A. Mondadori Scuola

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte regolarmente, sotto forma di interrogazioni orali e scritte, in numero di almeno tre nel primo quadrimestre e di due o tre nel secondo quadrimestre.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione e dell'interesse degli alunni.

Per i criteri di valutazione si è fatto sempre riferimento alla griglia di valutazione presentata in sede di Dipartimento disciplinare.

Programma svolto:

MODULO 1: Chimica organica e biomateriali

U.A.1: La chimica del carbonio

- Le particolari proprietà dell'atomo di carbonio
- Ibridazione del carbonio nei suoi composti
- Classificazione dei composti organici: strutture molecolari e gruppi funzionali
- I meccanismi delle reazioni organiche: effetto induttivo, reazioni omolitiche ed eterolitiche, carbanioni e carbocationi
- Le principali classi di reazioni organiche: reazioni di addizione, eliminazione e sostituzione.
- L'isomeria: di struttura, stereoisomeria geometrica e ottica, enantiomeri e miscela racemica.

U.A.2: Gli idrocarburi

- I tipi di idrocarburi
- Gli alcani: nomenclatura tradizionale e IUPACe, caratteristiche generali, proprietà fisiche e chimiche
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni, dieni e alchini. Nomenclatura, proprietà fisiche e caratteristiche generali
- Le proprietà chimiche degli idrocarburi insaturi: l'addizione elettrofila di un acido, la regola di Markovnikov, l'addizione elettrofila di un alogeno e l'addizione di idrogeno
- Gli idrocarburi aliciclici: caratteristiche dei cicloalcani
- Gli idrocarburi aromatici: i legami del benzene, la nomenclatura, le caratteristiche generali, le proprietà fisiche e le proprietà chimiche con le sostituzioni elettrofile aromatiche.

U.A.3: I derivati funzionali degli idrocarburi

- Gli alogenoderivati: nomenclatura, reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione
- Gli alcoli e i fenoli: nomenclatura, caratteristiche generali loro reattività. Reazione di esterificazione, di sostituzione ed eliminazione e di ossidazione
- Gli eteri: nomenclatura e caratteristiche generali
- Le aldeidi e i chetoni: nomenclatura e proprietà fisiche e reattività. Le reazioni nucleofile al carbonile con formazione di emiacetali e acetali
- Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e reattività. Le anidridi, gli alogenuri acilici e gli esteri
- I derivati funzionali azotati: le ammine e le ammidi. Nomenclatura , caratteristiche fisiche e chimiche. I principali composti eterociclici azotati.

***U.A.4: I biomateriali**

- I biomateriali
- Reazioni di polimerizzazione: poliaddizione e policondensazione
- Materie plastiche, elastomeri e fibre tessili.

MODULO 2: Biochimica e metabolismo

U.A.1: Le biomolecole

- I composti della vita
- I lipidi: saponificabili e in saponificabili
- I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi
- Le proteine: gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine, gli enzimi, le vitamine idrosolubili e liposolubili
- Gli acidi nucleici: i nucleotidi, la struttura del DNA e dell'RNA.

U.A.2 : Il metabolismo

- I principali processi metabolici: anabolismo e catabolismo, reazioni esoergoniche ed endoergoniche, energia libera di Gibbs e l'accoppiamento energetico.
- NAD e FAD: i coenzimi trasportatori di elettroni nel metabolismo del glucosio.
- Metabolismo e ATP: la molecola energetica per eccellenza è l'ATP.

U.A.3: I processi metabolici

- La glicolisi e la respirazione cellulare: le reazioni della glicolisi, il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa
- Le fermentazioni: lattica e alcolica
- I metabolismi: il metabolismo del glucosio, dei lipidi e delle proteine

***U.A.4: Il DNA ricombinante e le biotecnologie**

- L'ingegneria genetica: la tecnologia del DNA ricombinante con particolare riferimento all'amplificazione del DNA tramite PCR.

- La genomica: Il Progetto Genoma Umano.
- Cenni sulle applicazioni biotecnologiche.

MODULO 3: Scienze della Terra

U.A.1 La dinamica terrestre

- Le teorie fissiste, e la teoria della deriva dei continenti
- La morfologia dei fondali oceanici e gli studi di paleomagnetismo
- L'espansione dei fondali oceanici e le anomalie magnetiche
- La struttura delle dorsali oceaniche e l'età delle rocce del fondale.

U.A.2: Tettonica a placche e orogenesi

- La teoria della tettonica a placche e i margini di placca
- Caratteristiche generali delle placche e i margini continentali
- Come si formano gli oceani e i sistemi arco-fossa
- Punti caldi e il meccanismo che muove le placche
- Come si formano le montagne, diversi tipi di orogenesi
- Struttura dei continenti.

U.A.3: Il tempo geologico e la storia della Terra

- I fossili
- Processi di fossilizzazione
- Il fattore tempo e l'importanza dei fossili: la datazione relativa
- La datazione assoluta
- Cenni su :Il tempo geologico e la sua suddivisione:
Il Precambriano- L'Eone Fanerozoico: Paleozoico, Mesozoico e Cenozoico.

***U.A.4: I fenomeni meteorologici e il clima**

- Caratteristiche generali dell'atmosfera
- La temperatura e la pressione
- L'umidità atmosferica e i fenomeni al suolo
- Le nubi e le precipitazioni
- Elementi e fattori del clima
- La classificazione dei climi: la classificazione di Koppen
- L'inquinamento atmosferico: l'effetto serra, le piogge acide e il buco dell'ozono.

N.B. Gli argomenti in programma indicati con asterisco (*) sono ancora da svolgere al momento della presentazione del documento.

PROFILO DELLA CLASSE

LA CLASSE

La classe si compone di 12 alunni ed è molto eterogenea. Buona parte di essa ha risposto con attenzione, capacità e giudizio critico al dialogo formativo proposto. Nel complesso è una classe che ha seguito ed è stata rispettosa nei confronti dell'insegnante. Gli alunni, infatti, non hanno esitato a fare le loro opportune osservazioni e le loro pertinenti richieste di chiarimento e approfondimento circa le tematiche proposte.

La classe, ha permesso uno svolgimento facile e scorrevole della proposta formativa e favorito il dialogo costruttivo che va al di là delle poche ore scolastiche. Gli impegni extradidattici proposti ai discenti dal nostro Istituto, hanno rallentato la programmazione di 'Storia dell'Arte', non consentendo l'approfondimento di alcune tematiche previste nella programmazione. Nonostante ciò, gli argomenti trattati sono stati ben recepiti dagli studenti con un buon spirito di critica artistica, modulata in chiave multidisciplinare (specialmente con Italiano, Storia e Filosofia).

In conclusione, penso di poter affermare, che il livello medio della classe raggiunge buoni risultati.

STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI E FINALITÀ

Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte, educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni cogliendo i rapporti che legano la cultura attuale con quella del passato, abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà spiegandone le analogie, differenze e inter-dipendenze, incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono simbolicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

Obiettivi:

Individuare il momento storico entro il quale si forma e si esprime l'opera d'arte e cogliere gli aspetti specifici relative alle tecniche, allo stile e alle tipologie. Riconoscere le modalità, i modi di rappresentazione, organizzazione spaziale, linguaggi espressivi individuandone i significati, la poetica e la cultura dell'artista. Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere d'arte e degli artisti.

Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

Sapere:

Distinguere e collocare i vari periodi artistici studiati nel contesto storico e culturale, riconoscere le caratteristiche degli stili con precisione nella terminologia.

Saper fare:

L'analisi di una qualsiasi opera d'arte del periodo studiato individuando gli elementi basilari relativi sia al linguaggio sia al contenuto. La comprensione e la valutazione di prodotti artistico visuali, riconoscere le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera individuandone i significati, essere in grado di esprimersi utilizzando una specifica terminologia artistica e un lessico appropriato.

Metodo

Lezione frontale, video lezioni, conversazione, dibattiti, indirizzando gli alunni ad esprimere il loro punto di vista e riuscendo a fare collegamenti con le altre discipline.

Strumenti

Utilizzazioni di immagini ricavate da fonti diverse: computer, proiezioni su lavagna luminosa e libri di testo vari.

Criteri di valutazione

La valutazione e il riscontro degli obiettivi perseguiti sono stati attuati in itinere e di volta in volta durante la lezione.

Criteri

Si è tenuto conto della situazione di partenza, della puntualità, della conoscenza dimostrata nelle prove scritte, capacità espressiva durante l'interrogazione orale, capacità di analisi e di sintesi.

Programma di Storia dell'Arte

La rivoluzione Impressionista

L'Impressionismo tra realtà e impressione:

Monet: Impression sole nascente; E. Manet: Colazione sull'erba, Olimpia; P. A Renoir: ballo al moulin de la Galette, E. Degas: Ballerina sulla scena

Dopo l'Impressionismo

- a) P. Gauguin: Il Cristo Giallo,
- b) V.V. Gogh: "Notte stellata; I mangiatori di patate; La casa gialla; Autoritratto.
- c) P.Cezanne: "Montagna Saint Victorie", "I due giocatori di carte"
- d) Lettura ed analisi delle opere trattate.

La secessione viennese:

- a. G. Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Il Bacio.

Le Avanguardie Storiche

Novecento: Le avanguardie storiche

Fauves: H. Matisse: La danza, Ritratto di M.me Matisse

Espressionismo: la sofferenza esistenziale dell'uomo moderno:

a. *E. Munch*: Il Grido

Cubismo: La quarta dimensione;

b. P. Picasso: Les Demoiselles d'Avignon, Guernica, un manifesto contro la guerra, Madre e figlio, La famiglia dei Saltimbanchi, Il ritratto di Daniel Henry, Natura morta con sedia impagliata.

c. Braque: Il portoghese

Futurismo: l'esaltazione del movimento;

d. U. Boccioni: La città che sale, Stati d'animo di addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.

Dadaismo con Duchamp e le opere principali.

Surrealismo: il procedimento dell'automatismo psichico;

e. Dalì: Persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape.

f. Miró: Personaggio che tira un sasso ad un uccello, Il cacciatore.

Metafisica:

a. De Chirico: L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti

b. Sironi: L'Allieva

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno partecipato in modo recettivo all'attività didattica. Si è cercato di coinvolgere la totalità degli alunni stimolando il loro interesse con discussioni, visioni di videocassette, sollecitando anche la scelta, da parte loro, di argomenti di attualità inerenti alla disciplina.

Qualcosa non è stata svolta secondo la programmazione iniziale perché notevoli sono state le difficoltà incontrate e di carattere strutturale e soprattutto ambientale.

Gli obiettivi che erano stati programmati possono, comunque, considerarsi raggiunti.

Obiettivi conseguiti:

- Acquisizione di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- Conoscenza dei concetti essenziali dell'apprendimento motorio;
- Conoscenza delle principali modalità di comunicazione mediante il linguaggio corporeo;
- Conoscenza dei fattori condizionanti (anatomici e fisiologici) e delle metodologie di allenamento delle capacità condizionali;
- Conoscenza dei fattori condizionanti (anatomici e fisiologici) e delle metodologie di allenamento delle capacità coordinative;
- Capacità di saper utilizzare, organizzare e applicare le conoscenze acquisite al fine di mantenere e migliorare le proprie capacità motorie;
- Miglioramento delle capacità condizionali (scioltezza articolare, forza resistenza, velocità) e coordinative;
- Conoscenza delle norme tecniche delle specialità dell'Atletica leggera;
- Conoscenza delle principali norme di comportamento per la tutela della salute ed ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente;
- Conoscenza teorico-pratica dei fondamentali individuali e di squadra della Pallavolo e della Pallacanestro, e del regolamento di gioco;
- Pratica di attività sportive individuali e di squadra quali Atletica leggera, Calcio e Tennis da Tavolo.

Contenuti

- L'apprendimento motorio;
- Il linguaggio corporeo e le relative modalità di comunicazione;
- Nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio;
- Nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio;
- La forza: definizione di forza; forza veloce, resistente e massimale; fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica;
- La resistenza: definizione, fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica;
- La velocità: definizione, fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica;
- La mobilità: definizione, fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica;

- Attività motoria in ambiente naturale;
- Esercizi a corpo libero e a carico naturale;
- Esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche;
- Attività ed esercizi per il controllo segmentario ed intersegmentario;
- Fondamentali individuali del 1a Pallavolo e della Pallacanestro;
- Norme tecniche della specialità dell' Atletica leggera;
- Nozioni generali di traumatologia sportiva e pronto soccorso.

Metodo di insegnamento

L'intervento didattico è stato nei limiti del possibile individualizzato, considerate le diverse caratteristiche e propensioni riscontrabili in alunni della stessa età.

Per gli apprendimenti motori si è partiti dalla globalità del gesto che è stato, all'occorrenza, analizzato e perfezionato nelle sue peculiarità tecniche.

Si è sempre stimolata la partecipazione attiva degli alunni, intesa non solo cooperazione didattico-educativa con l'insegnante, ma pure come momento socializzante in cui ogni singolo alunno ha avuto l'opportunità di esprimere interessi ed esigenze.

Mezzi, strumenti di lavoro e spazi

L'attività pratica si è svolta nei locali della palestra e, quando le condizioni atmosferiche lo hanno consentito, nello spazio all'aperto adiacente l'istituto.

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state effettuate ogni qualvolta si è reso necessario analizzare il livello di apprendimento degli alunni attraverso colloqui, test e osservazioni sistematiche. Inoltre si è tenuto conto della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e dei risultati raggiunti dagli alunni in rapporto al lavoro svolto, alla situazione iniziale e alle capacità individuali.

LIBRO DI TESTO : “TUTTI I COLORI DELLA VITA” L. Solinas, SEI.

TOTALE ORE SETTIMANALI: 1

TOTALE ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (AL 15/05/2016): 25

1. Profilo della classe

La classe, composta da 12 alunni, nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato un atteggiamento molto responsabile e collaborativo. Complessivamente, il gruppo classe si è dimostrato molto interessato alle proposte educative dell'IRC. Ha sempre partecipato con interesse ed impegno alle lezioni e ha conseguito gli obiettivi programmati in modo soddisfacente. Anche sotto il profilo disciplinare, la classe, ha avuto un comportamento tranquillo e corretto. Infine, in relazione agli argomenti trattati, alcuni alunni si sono distinti per un apprezzabile senso critico.

2. Obiettivi e competenze raggiunti

Conosce i progressi fatti dalla Chiesa nel dialogo interreligioso.

Conosce l'opera di mediazione della Chiesa nei conflitti mondiali attuali.

Comprende e conosce i fondamenti della dignità umana.

Individua il valore della vita umana.

Conosce la visione cristiana della vita e sa dibattere le problematiche legate all'aborto, all'eutanasia e alla fecondazione assistita.

3. Metodologie d'insegnamento adottate

Lezione frontale propedeutica

Lezione frontale di esposizione

Lezione interattiva

Analisi guidata dei testi

4. Materiali, mezzi e strumenti

Libri di testo

Schede

Giornali, riviste e opuscoli.

Diapositive / immagini multimediali.

5. Tipologie di verifica

Produzione di elaborati in forma cartacea e conversazioni su argomenti programmati o a lungo dibattuti.

Interrogazioni orali

6. Valutazione

GRIGLIA

NON SUFFICIENTE (voto 4)	Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	Superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte Lo studente esplicita a volte alcune competenze
SUFFICIENTE (voto 6)	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
BUONO (voto 8)	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
OTTIMO (voto 9)	Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale	Approfondite Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita	Consolidate Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica

PROGRAMMA SVOLTO

IL CONCILIO VATICANO II

L'aggiornamento della Chiesa

La Chiesa portatrice di salvezza universale

I documenti finali del Concilio Vaticano II

La Chiesa Cattolica oggi

IL MONDO DELLA BIOETICA

La nascita della bioetica

La bioetica che cos'è?

Ambiti di studio della bioetica

La bioetica al servizio dell'uomo

DIGNITÀ E VALORE DELLA VITA UMANA

La vita: un dono meraviglioso e un mistero da contemplare

L'embrione umano e la sua dignità: riflessioni dalla scienza

La fecondazione artificiale

ABORTO ED EUTANASIA

La pratica dell'aborto

Legislazione sull'aborto

La pratica dell'eutanasia

La prospettiva cristiana

Allegato B

Simulazione

Terza Prova



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"
LICEO SCIENTIFICO, Rosarno - IPAA, Rosarno - ITC, Laureana di Borrello
Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel. e fax n°. 0966/711164

Codice Fiscale:82001100807 - Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it

ALUNNO

SIMULAZIONE TERZA PROVA

a. s. 2015 / 2016

CLASSE V E

29 MAGGIO 2016	
<i>DISCIPLINE COINVOLTE</i>	<i>FISICA SCIENZE STORIA SCIENZE MOTORIE INGLESE</i>

DURATA DELLA PROVA DUE ORE

PROVA DI:

FISICA (max.10 righe)

- 1) Caratterizza il campo magnetico generato da un solenoide attraversato da una corrente elettrica continua.
- 2) Cosa afferma il teorema di Ampère (per il campo magnetico) e in che modo mette in risalto una delle fondamentali differenze tra i due campi , magnetico e elettrico?

STORIA (max 10 righe)

- 1) Delinea le fasi della politica economica fascista e spiega che cosa si intende per “autarchia”.
- 2) Descrivi la situazione dell’Italia dopo l’armistizio dell’8 settembre del ’43.

SCIENZE(max 10 righe)

- 1)Spiega come si forma una dorsale oceanica
- 2) Descrivi le quattro strutture delle proteine

INGLESE (max 10 righe)

- 1) Why are Whuthering Heights and Jane Eyre considered Victorian , Romantic and Gothic novels?
- 2) What Kind of novel is Mrs. Dalloway?.

SCIENZE MOTORIE (max 10 righe)

- 1)Il doping
- 2) Il terzo tempo nella pallacanestro.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della TERZA PROVA- 10 quesiti a risposta aperta

Per ciascuna delle 5 materie prescelte	Punteggio	Punteggio	Range
N.2 quesiti a risposta aperta	0,65- risp.parziale; 1,00 - risp.sufficiente; 1,30 - risp.piùchesuff 1,50- risp.esatt/compl.	0 punti per ogni risposta errata	da 0 a 15 punti

ALUNNO: _____ Classe V E

Disciplina : Fisica		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		
Disciplina : Scienze		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		
Disciplina : Storia		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		
Disciplina : Inglese		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		
Disciplina : Scienze motorie		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		

Quesito n. 2		
--------------	--	--

Valutazione Totale in quindicesimi: _____

Il coordinatore _____